



FACCIAMO RENTI

Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avv.2/2023 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale -art. 72 del d. lgs 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i. - anno 2023.

Role Playing

Il Role Playing (in italiano “gioco di ruolo”) è una metodologia didattica e terapeutica dove gli studenti sono invitati ad assumere un ruolo assegnato, con l’obiettivo di immedesimarsi in un personaggio e adottarne i comportamenti.



Origini del Role Playing

- Il Role Playing è una tecnica che ha origine nello psicodramma moreniano e si diffonde in Italia negli anni '60.
- Il termine fu coniato per la prima volta dallo psichiatra Jacob L. Moreno.
- Lo psicodramma (dal greco “psyche”, anima e “drama”, azione) è una forma di psicoterapia che porta i partecipanti ad esplorare le proprie emozioni attraverso la recitazione.

Role Playing

- Nel Role Playing alcuni allievi recitano una parte mentre gli altri acquisiscono il ruolo di “osservatori”.
- Gli studenti interpretano spontaneamente un personaggio attraverso l'improvvisazione, senza l'utilizzo di un copione.
- Nel Role Playing gli studenti si identificano con dinamiche comportamentali diverse da quelle che assumerebbero quotidianamente.

Fasi del Role Playing

1° FASE

Il Role Playing è guidato da un conduttore che introduce la situazione scenica.

2° FASE

I partecipanti assumono il ruolo assegnato, seguendo le indicazioni del conduttore.

3° FASE

Alla fine della recitazione, si sviluppa una discussione, analizzando e commentando con tutto il gruppo l'andamento del Role Playing.

Role Playing



Role Playing strutturati

Durante il Role Playing vengono stabilite delle linee guida precise sul ruolo e il contesto scenico.



Role Playing non strutturati

Si lascia spazio alla spontaneità, ogni partecipante è libero di interpretare un ruolo qualsiasi.

Tipologie di Role Playing

INVERSIONE DEI RUOLI	SOLILOQUIO	ROTAZIONE DEI RUOLI	ROLE PLAYING MULTIPLO	TECNICA DELLO SPECCHIO
Consiste nell'inversione delle parti tra gli attori.	Avviene quando il conduttore, nel corso del Role Playing, intervista gli attori per portarli ad esprimere pensieri fino a quel momento non ancora emersi.	Tutti i partecipanti a turno interpretano un determinato ruolo.	Dal gruppo del Role Playing si generano dei sottogruppi.	Uno dei partecipanti mette in atto il ruolo di un altro membro che ha difficoltà nell'interpretare la propria parte, in questo modo viene incoraggiato alla partecipazione, osservando il suo ruolo "riflesso" come in uno specchio.

Il nostro Progetto



L'obiettivo principale del progetto "Facciamo Rete" consiste nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e il cyberbullismo.

A questo scopo, alcune attività esperienziali, come la pratica del Role Playing, possono favorire una maggiore consapevolezza e riflessione su questo fenomeno.

Il progetto è rivolto agli studenti nelle scuole tra gli 8 e i 16 anni, e prevede una collaborazione con gli istituti scolastici e i centri di aggregazione giovanile di 20 regioni italiane.

I Benefici del Role Playing nella prevenzione del bullismo

- Attraverso l'esperienza del Role Playing, gli studenti imparano a stare in gruppo, a gestire le relazioni e ad entrare in empatia con gli altri. La simulazione di un ruolo, infatti, significa “mettersi nei panni dell’altro ” e ciò può condurre ad una maggiore comprensione di punti di vista diversi.
- Il coinvolgimento degli studenti è fortemente rafforzato dal gioco di ruolo, che permette l'espressione della propria creatività, dei pensieri e delle emozioni.
- Il Role Playing promuove lo sviluppo delle abilità linguistiche. Un ruolo chiave viene dunque rivestito dal linguaggio che è visto come uno strumento per lo sviluppo delle relazioni interpersonali.



FACCIAMO RENTI

Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'Avv.2/2023 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale -art. 72 del d. lgs 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i. - anno 2023.